

Turchi, lo dirivino da que' primi, rari però sono quelli, che possano vantarsi di essere veracemente originarj dalla sola razza di quelli, che nel Secolo nono occuparono l'Asia; essendo la maggior parte di loro un miscuglio di Turchi, di Saraceni, di Arabi, e di Greci, di Schiavoni, e di altri Popoli, che, rinunziata la Religione de' loro Antenati, hanno abbracciata quella de' Maomettani.

Accadde nel Secolo decimo in circa, che *Maometto* Sultano di *Persia*, essendo stato battuto dal Calisso Saraceno di *Babilonia*, fece lega co' Turchi, e ricevè un soccorso di tre mila Uomini comandati da un certo *Tangrolipix*, co' quali ebbe la buona sorte di riportare una compiuta vittoria. Ma, non vedendosi *Tangrolipix* ricompensato a misura delle concepite speranze, venne in dispareri sì forti con il Sultano suo Collegato, che ben tosto scoppiarono in aperte rotture d' inimicizia, e di guerra, in cui *Maometto* restò disfatto, e perdè con la vita anche il Trono, su cui salì il vittorioso *Tangrolipix*. Quando li Turchi entrarono nella *Persia* erano Idolatri, ma, avendo conversato co' *Saraceni* per qualche tempo, abbracciarono la lor Religione; anzi il medesimo *Tangrolipix* fu costretto abbracciarla per poter montare sul Trono del vinto Nemico, condizione, senza la quale gli farebbe stato impossibile di cambiare di essere, e diventare Monarca di tutta la *Persia*. Ebbe prospera la Fortuna in appresso combattendo contro il *Kalisso di Babilonia*, che rimase vinto, ed ucciso; ma lo abbandonò allorchè tentò di soggiogare l' *Arabia*. Ciò malgrado, facendo buon'uso del suo coraggio, rivolse le Armi verso